

Espinho (Portogallo), la capitale del Viet Vo Dao IIIrd International Viet Vo Dao Open

di Marco Taglietti

Si è svolto dal 14 al 16 marzo a Espinho, presso Oporto, il 3° Open Internazionale di Viet Vo Dao, organizzato dall'APAM (Associazione Portoghese Arti Marziali).

L'incontro-stage è stato ideato dal Maestro Carlos Santos, allievo diretto del compianto Maestro Tran Huu Ha (1939-2004) e direttore tecnico del Viet Vo Dao Portogallo, in collaborazione col M.° Carlos Tavares, come momento di aggregazione non solo per i praticanti delle arti marziali vietnamite, ma anche per un corposo gruppo di amici e Maestri che, lontano da quei campanilismi e settarismi che negli anni hanno oppresso il mondo marziale, si sono spostati da diversi paesi europei per partecipare all'importante evento.

Erano infatti presenti, oltre ai "vo sinh" portoghesi, allievi, insegnanti e maestri da Spagna, Francia, Germania e Italia. Da segnalare la presenza di una nutrita compagine di atleti del Qwan Ki Do spagnolo, dell'Hapkido, del Tae Kwon Do WTF e del più tradizionale Moo Duk Kwan.

La squadra italiana, composta da 12 allievi ed insegnanti di Brescia, Padova e Treviso era guidata dal Maestro Bao Lan, Esperto Internazionale 7° dang, membro del Consiglio dei Maestri della Federazione Viet Vo Dao Italia e direttore tecnico delle Scuole della Lombardia e del Veneto.

I docenti dello stage internazionale rappresentavano il Gotha del Viet Vo Dao internazionale: oltre al Maestro Lan erano infatti presenti i Maestri Tran Viet Tung (7° dang, VVDO Germania) e Do Long (7° dang, Nghia Long Vo Dao Francia).

In due giorni di intenso lavoro con un'*audience* di circa 180 praticanti, sono stati toccati alcuni degli aspetti più salienti dell'arte marziale vietnamita, dal lavoro di "sparring" alle proiezioni con leva articolare di chiusura, le tecniche acrobatiche e di caduta, il lavoro con le armi, la difesa personale. Particolarmente pregevole in tal senso la lezione tenuta dal Maestro Lan al gruppo delle cinture nere sull'uso del coltello con lo studio della forma "Khoai Dao Tram Thu" e gli insegnamenti sull'uso del bastone corto da parte del Maestro Tung, sempre in grado di stupire con le sue velocissime tecniche di disarmo. Ampio spazio è stato poi dedicato ai bambini, la linfa vitale per la crescita di un'arte marziale. Il M.° Maurizio Foschi di Treviso ha saputo trasformare in gioco per i giovanissimi ospiti le tecniche tradizionali degli animali: la tigre, la scimmia, il serpente e la gru.

Ma oltre al lato tecnico, ciò che ha colpito tutti i partecipanti dello stage, è stata la perfetta organizzazione, la cortesia e l'ospitalità del gruppo portoghese.

In tal senso vale la pena di spendere due parole sul Maestro Carlos Santos.

Attualmente 5° dang (conferito direttamente dal Gran Maestro Phan Hoang) e direttore tecnico del Viet Vo Dao in Portogallo, il Maestro ha da sempre un rapporto preferenziale con l'Italia.

Chi scrive lo ricorda, ormai 20 anni or sono, come cintura nera più anziana del Maestro Tran Huu Ha, spesso ospite nei centri della Federazione VVD Italia, in particolare a Brescia, Padova e Roma ed agli stage estivi federali. Nato a Oporto nel 1954 e laureato in Ingegneria Elettronica inizia all'età di 18 anni la pratica del Karate Shoshinkai (Shito Ryu), ottenendo nel 1978 il 2° dan e, contemporaneamente il 1° dang di Viet Vo Dao. Da ormai 35 anni il Maestro Santos esprime col suo lavoro la fedeltà agli insegnamenti del suo maestro, riassunti nel motto dell'APAM: "Rigore, Disciplina, Dedizione".

E dopo il grande successo di questo incontro internazionale sono già iniziati i preparativi perché Espinho ritorni, anche nel 2009, la capitale europea del Viet Vo Dao.